

LEUCEMIA MIELOIDE ACUTA CON MUTAZIONE FLT3:
Ottimizzazione del percorso diagnostico-terapeutico nell'era dei nuovi inibitori specifici di FLT3-ITD
Hotel San Paolo al Convento - Via Statuti Marittimi 111 – 76125 TRANI
ID 2007 - 481581

Destinatari dell'attività formativa: MEDICO CHIRURGO (Ematologia).
Obiettivi formativi e Area formativa: n°3
Data inizio/fine: 22/02/2026
Numero partecipanti minimo: 25
Tipologia: Residenziale
Ore formative: 8
Numero dei crediti assegnati: 10,4
Iscrizioni: è possibile iscriversi inviando una e-mail a tittimerenda@tacongressi.it

PROGRAMMA

- 10:15 Registrazione dei partecipanti
- 10:30 Apertura lavori
N. Di Renzo - G. Tarantini
- 10:40 Il work up diagnostico nel paziente con LAM FLT3-ITD
F. Albano
- 11:00 Nuove evidenze nel trattamento dei pazienti con LAM di nuova diagnosi FLT3 positiva eleggibile a chemioterapia ad alte dosi
M. Dargenio
- 11:20 La terapia di mantenimento nella LAM di nuova diagnosi FLT3-ITD positiva: nuove evidenze e questioni aperte
M.C. Abbenante
- 11:40 Discussione tra gli esperti coinvolti

SESSIONE I: LA DECISIONE TERAPEUTICA

12.00 WORKSHOP INTERATTIVO

Dalla terapia di induzione fino al mantenimento: ottimizzazione del sequencing terapeutico con i nuovi inibitori di FLT3

Presentazione e discussione guidata di scenari clinici da parte

N. Di Renzo – G. Tarantini

- Il paziente giovane fit (< 60 anni) con LAM FLT3-ITD + candidato a trapianto: induzione con inibitore FLT3 strategia di consolidamento, invio a TMO, mantenimento.
- Il paziente > 60 anni con LAM FLT3-ITD + valutazione della fitness, regime di induzione, consolidamento con o senza TMO, mantenimento

13:30 Light lunch

SESSIONE II: LA GESTIONE CLINICA DELLE NUOVE TARGET THERAPY NEL PAZIENTE CON LAM FLT3-ITD+

14:20 Il ruolo del monitoraggio della malattia misurabile minima nel paziente adulto con LAM FLT3 avviato a trattamento antileucemico intensivo
G. Rossi

- 14.40 Il profilo di cardiotoxicità degli inibitori di FLT3-ITD e la gestione clinica del prolungamento del tratto QT
L. Ciuffreda
- 15.00 Discussione tra gli esperti coinvolti
- 16.30 SESSIONE III – Tavola Rotonda**
- DEFINIZIONE DI UN ALGORITMO CONDIVISO PER IL TRATTAMENTO E LA CORRETTA GESTIONE DEL PAZIENTE CON LAM FLT3-ITD+: place in therapy, una proposta condivisa
Tutti gli esperti coinvolti
- 17.30 Conclusioni: definizione di un work-up diagnostico e terapeutico di LAM FLT3-ITD con integrazione dei nuovi inibitori specifici di FLT3-ITD
- 19.00 Fine lavori e consegna questionari ECM

Intervengono:

Nicola Di Renzo (Lecce), Giuseppe Tarantini (Barletta), Francesco Albano (Bari), Michelina Dargenio (Lecce), Maria Chiara Abbenante (S. Giovanni Rotondo), Giovanni Rossi (S. Giovanni Rotondo), Lucia Ciuffreda (Foggia)

Discussant (da confermare):

Caterina Buquicchio, Crescenza Pasciolla, Monica Urbano, Lara Aprile, Camilla Presicce, Giuseppina Greco

ACRONIMI

LAM FLT3-ITD - Leucemia Acuta Mieloide con mutazione Internal Tandem Duplication del gene FMS-like tyrosine kinase-3

LAM - Leucemia Acuta Mieloide

FLT3 - Fms-related tyrosine kinase 3

FLT3-ITD - Internal Tandem Duplication

Si specifica ciò che segue:

- Invariabilità dei contenuti scientifici
- Non inserimento di attività ludico-ricreative all'interno del programma scientifico

OBIETTIVI

La Leucemia Mieloide Acuta (LMA) con mutazione FLT3-ITD rappresenta un sottotipo ad alto rischio di recidiva, in cui una corretta classificazione diagnostica-molecolare ed integrazione precoce delle terapie mirate sono determinanti per l'esito.

L'introduzione degli inibitori di FLT3 nei pazienti con LMA di nuova diagnosi fit per chemioterapia ad alte dosi ha modificato gli algoritmi di trattamento e la pianificazione del trapianto allogenico, con ricadute cliniche e organizzative (coordinamento laboratorio-ematologia-farmacia clinica).

In particolare, gli inibitori specifici e selettivi del recettore FLT3-ITD possono aprire nuove prospettive nel trattamento di questa specifica popolazione di pazienti. Tuttavia, la sua ottimale integrazione nella pratica clinica richiede non solo una conoscenza approfondita delle evidenze, ma anche un confronto diretto tra professionisti sui criteri di selezione del paziente e sulle modalità di impiego nella vita reale.

Questo incontro si propone di rispondere a tale esigenza attraverso una giornata altamente interattiva che metta al centro il dialogo tra i Centri Ematologici Pugliesi e la condivisione di approccio integrato che permetta un percorso ottimizzato di metodiche diagnostiche/prognostiche avanzate fino alla personalizzazione della terapia della LAM con mutazione di FLT3-ITD di nuova diagnosi.

Nel corso del meeting, strutturato come formazione sul campo, verranno passate in rassegna le nuove evidenze disponibili nel trattamento della LMA con mutazione attivante di FLT3-ITD con i nuovi inibitori specifici e selettivi, sia nella fase di induzione/consolidamento che nella fase di mantenimento. Pertanto, obiettivo del meeting sarà quello di tradurre le evidenze disponibili in percorsi terapeutici, allineando le evidenze disponibili dai più recenti trial clinici alla pratica clinica.

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Nicola Di Renzo

COMPILAZIONE MODULISTICA ECM

Per ottimizzare i processi di erogazione dei corsi residenziali, la modulistica ECM sarà compilata online attraverso la piattaforma www.qlearning.it.

Il partecipante e il corpo docente dovranno creare (se non ce l'hanno già) un account sulla piattaforma [qlearning.it](http://www.qlearning.it). I dati richiesti sono quelli necessari per accedere ai crediti ECM. Con utenza e password, al termine del corso dovranno accedere nella sezione "Residenziale" e cliccare sulla locandina dell'evento. Qui troveranno, la domanda su reclutamento, il test della qualità percepita, l'attestato con i crediti ECM, eventuali altri attestati di partecipazione e/o certificazione e il test di apprendimento se la modalità è con domande a risposta multipla.

Se la verifica dell'apprendimento avverrà tramite un test con domande a risposta multipla, il numero di domande sarà pari a n. 3 domande per ogni credito formativo; ogni domanda con 4 risposte di cui soltanto 1 corretta). La verifica va svolta entro i tre giorni successivi alla data di conclusione dell'attività formativa. Il tentativo a disposizione è soltanto uno. L'esito della prova (superato / non superato) sarà visualizzato immediatamente a fine compilazione.

Il livello minimo di risposte esatte richiesto è pari ad almeno il 75% dei quesiti complessivamente proposti.

Per poter scaricare l'attestato con i crediti ECM, bisognerà aver superato il test di apprendimento e rispondere alle domande della scheda di valutazione sugli aspetti dell'evento formativo. La compilazione è anonima e obbligatoria (anche per i partecipanti che non prendono i crediti ECM).

Dove non diversamente specificato, gli unici documenti cartacei che bisognerà compilare in sede saranno il foglio presenze ed eventuali altri documenti legati ad altre tipologie di verifica di apprendimento differenti dal questionario a risposta multipla.

ASSISTENZA TECNICA AGLI UTENTI

Per qualsiasi problematica, di tipo tecnico, legata alla piattaforma [qlearning.it](http://www.qlearning.it), potete utilizzare il servizio chat live di [qlearning.it](http://www.qlearning.it) in orario d'ufficio dal lunedì al venerdì. La chat offline con risposta entro 24-48 ore, invece, è sempre attiva.

È disponibile, inoltre, il numero telefonico 099-9908003 dal lunedì al venerdì dalle 11.00 alle ore 13.00.

QUALIFICHE PROFESSIONALI E SCIENTIFICHE DEI RELATORI/MODERATORI/RESP. SCIENTIFICI

La sottoscritta Enza De Carolis, in qualità di rappresentante legale della Qibli srl, dichiara che i curricula sono custoditi presso la propria sede legale per cinque anni e si impegna renderli disponibili in occasione dei controlli che la C.N.F.C., conformemente a quanto previsto dal Regolamento.

Dichiara, inoltre:

- di aver fornito agli interessati l'informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Regolamento europeo 2016/679);
- di aver fornito l'informativa relativa agli artt. 68, 70, 76, 96 Accordo Stato-Regioni 2017 "La formazione continua nel settore salute" - Rep. Atti 14/CSR del 2.2.2017 - Par. 4.6, lett. j) Manuale Nazionale di Accreditamento per l'Erogazione di Eventi ECM);
- di aver informato gli interessati che il programma dell'evento ECM, di cui le suddette informazioni contribuiscono a formarne il contenuto minimo, verrà inserito nel catalogo degli eventi E.C.M. tenuto dall'ente accreditante;



COGNOME	NOME	LAUREA	SPECIALIZZAZIONE CONSEGUITA	AFFILIAZIONE E CITTÀ